



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “*Codice dell’amministrazione digitale*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento all’art. 1, comma 450, concernente l’obbligo per le amministrazioni centrali e periferiche di ricorrere al MePA per tutti gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma comunque inferiori alla soglia comunitaria;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, concernente “*Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, con particolare riferimento all’art. 1, comma 2, lettera a), che eleva temporaneamente la soglia dell’affidamento diretto per servizi e forniture a € 139.000,00;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante “*Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica*”, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022 recante modifiche al decreto 24 luglio 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione “*Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica*”, registrato dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2022, al n. 2131, con efficacia decorrente dal 1° settembre 2022;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 4 ottobre 2021 recante “*Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione*”, registrato dalla Corte dei conti in data 15 ottobre 2021 al n. 2574;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 novembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 18 novembre 2022 al n. 2901, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell’articolo 19 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Marcello Fiori è stato conferito l’incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 9 ottobre 2020 al n. 2264, con il quale è stato conferito al dott. Sauro Angeletti l’incarico di Direttore dell’Ufficio per l’innovazione amministrativa, lo sviluppo delle competenze e la comunicazione (attualmente denominato Ufficio per l’innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze) del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, successive modifiche e integrazioni, recante “*Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante l’assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- CONSIDERATO che il sopra citato decreto del 6 agosto 2021 assegna (Tabella A) al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.268.900.000,00 per la realizzazione di interventi nell’ambito della Missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*”, Componente 1 “*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*” del PNRR;
- VISTO l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell’economia e delle finanze (MEF) - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (RGS) sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020 n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2021, adottato ai sensi del predetto comma 1044, al fine di definire le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*, come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022;
- VISTA la Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021 n. 21 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”* e i rispettivi allegati;
- VISTA la Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021 n. 33 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”*;
- VISTA la Circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022 n. 9 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;
- VISTA la Circolare MEF-RGS del 21 giugno 2022 n. 27 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;
- VISTA la Circolare MEF-RGS del 4 luglio 2022 n. 28 *“Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR”*;
- VISTA la Circolare MEF-RGS del 26 luglio 2022 n. 29 *“Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”*;
- VISTA la Circolare MEF-RGS dell'11 agosto 2022 n. 30 *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”*;
- VISTA la Circolare MEF-RGS del 17 ottobre 2022 n. 34 *“Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;
- VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. "tagging"), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- CONSIDERATO** che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede, tra i suoi obiettivi, la trasformazione della pubblica amministrazione italiana attraverso una strategia per il rilancio del "sistema Paese" incentrata sulla crescita digitale, sulla modernizzazione della pubblica amministrazione e sul rafforzamento della capacità amministrativa del settore pubblico attraverso la valorizzazione del proprio capitale umano;
- VISTA** la Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3, Sub-investimento 2.3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevede di rafforzare e ampliare il sistema di conoscenze e competenze dei dipendenti pubblici attraverso la definizione e l'attuazione di un piano strategico unitario di sviluppo del capitale umano incentrato sull'*upskilling* e *reskilling* del personale pubblico;
- VISTO** il proprio decreto prot. n. 17856 del 24 febbraio 2022, con il quale è stato approvato il progetto "Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni" CUP J59J21013820006 e ammesso a finanziamento per un importo di € 139.000.000,00 (centotrentanovemilioni/00) a valere sulla dotazione assegnata con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 al Sub-investimento 2.3.1, Missione 1, Componente 1, del PNRR;
- VISTI** i target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da raggiungere attraverso le attività formative rivolte ai dipendenti pubblici, indicati come di seguito:
- a) M1C1-64 – "Almeno 350.000 iscrizioni a iniziative di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione da parte del personale delle pubbliche amministrazioni centrali" (50.000 entro 2023, 120.000 entro 2024, 220.000 entro 2025);
 - b) M1C1-65 – "Almeno 400.000 iscrizioni a iniziative di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione da parte del personale di altre pubbliche amministrazioni" (60.000 entro 2023, 150.000 entro 2024, 260.000 entro 2025);
 - c) M1C1-66 – "Almeno 245.000 (70%) attività di formazione completate con successo (certificazione formale o valutazione d'impatto) per le amministrazioni pubbliche centrali";
 - d) M1C1-67 – "Almeno 280.000 (70%) attività di formazione completate con successo (certificazione formale o valutazione d'impatto) per altre amministrazioni pubbliche";
- CONSIDERATO** che il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di interventi, è chiamato ad adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

VISTA

la Linea di attività 7 dell'intervento progettuale sopra citato, finanziata con risorse pari a euro 41.000.000,00 (quarantunomilioni/00) che prevede la "Progettazione e sviluppo del Learning environment della PA e del Fascicolo personale delle competenze" funzionale alla realizzazione di una piattaforma tecnologica a supporto della gestione dell'operatività dell'intervento e al tracciamento di un set di informazioni essenziali per monitorare nel tempo lo sviluppo delle competenze del personale pubblico, anche al fine di abilitare processi di definizione di *policy* di tipo "data driven" a livello di singole amministrazioni e in capo al Dipartimento;

CONSIDERATO

che il Dipartimento della funzione pubblica, al fine del raggiungimento dei target del PNRR sopra descritti e di dare attuazione alla citata Linea di attività 7 ("Progettazione e sviluppo del Learning environment della PA e del Fascicolo personale delle competenze") ha affidato a Sogei S.p.A. – con provvedimento prot. n. ID 41876725 dell'8.09.2022 – la progettazione e l'implementazione della piattaforma "Syllabus" che consente a tutti i dipendenti pubblici l'accesso a percorsi formativi online relativi allo sviluppo delle competenze trasversali in materia di transizione digitale, ecologica e amministrativa, secondo modalità e tempi programmati dalle amministrazioni stesse;

CONSIDERATO

che l'attestazione dell'esito delle attività formative svolte da ciascun singolo dipendente che accede alla piattaforma "Syllabus" è fondamentale:

- a) da un lato, per la rendicontazione delle stesse ai fini del conseguimento degli obiettivi e dei target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza come sopra precedentemente descritti;
- b) dall'altro, per l'*engagement* dei dipendenti stessi, che possono utilizzare il livello di competenza attestato ai fini del riconoscimento della professionalità;

CONSIDERATO

che, ai fini dell'attestazione del livello di conoscenze e competenze raggiunto da parte di un discente, in ordine ad un determinato ambito, è ampiamente utilizzato lo strumento dell'*open badge*, uno standard internazionale di certificato elettronico personale, unico e verificabile, in grado di attestare in tempo reale le competenze acquisite al termine di un percorso formativo. Il *badge* elettronico si presenta come un'immagine in formato *open source* contenente metadati che descrivono la competenza attestata, il soggetto che ha conseguito la competenza, le finalità e il momento in cui la competenza è stata acquisita e verificata, il soggetto che l'ha verificata e, eventualmente, la validità temporale;

CONSIDERATO

che la previsione, all'interno della piattaforma "Syllabus", di una funzionalità per il rilascio degli *open badge* ai dipendenti che fruiscono della formazione costituisce un elemento qualificante della piattaforma stessa, in analogia con le altre piattaforme di formazione presenti sul mercato, oltre che necessario per le motivazioni inerenti alla rendicontazione sopra indicate;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- CONSIDERATO** che CINECA – Consorzio Interuniversitario senza scopo di lucro con sede in Casalecchio di Reno (BO) alla via Magnanelli 6/3, codice fiscale 00317740371 che opera sotto il controllo del Ministero dell’università e della ricerca, è formato da 112 Enti pubblici, 2 Ministeri, 69 Università italiane, 41 Istituzioni pubbliche nazionali – progetta e sviluppa, tra l’altro, sistemi informativi per la pubblica amministrazione, rappresentando, ad oggi, il maggiore centro di calcolo in Italia nonché uno dei più importanti a livello mondiale, punto di riferimento unico in Italia per l’innovazione tecnologica;
- CONSIDERATO** che CINECA ha implementato la piattaforma “Bestr” che rappresenta la prima piattaforma italiana di Digital Credentialing per l’emissione di *open badge*;
- CONSIDERATO** che l’utilizzo della piattaforma Bestr-Cineca per l’emissione di *open badge* presenta diversi vantaggi:
- a) da un lato, e in generale, l’utilizzo di uno standard di interoperabilità internazionalmente riconosciuto, consente di tracciare e di rappresentare digitalmente in modo efficace e strutturato i risultati conseguiti, i presupposti per il raggiungimento e l’ente erogatore di un percorso formativo, nonché di condividere, anche esternamente alla propria organizzazione, tali risultati in modo semplice, sicuro e verificabile;
 - b) dall’altro, e più nello specifico, consente una maggiore uniformità e interoperabilità rispetto alla tipologia di *open badge* già utilizzati dalla maggior parte delle pubbliche amministrazioni italiane, gestiti tramite il servizio “Bestr” di CINECA;
- CONSIDERATO** che per il Dipartimento della funzione pubblica è di fondamentale importanza adottare un sistema di certificazione dell’apprendimento basato su standard internazionali, anche nella prospettiva di prendere parte a un “ecosistema” di *open badge* composto da soggetti certificatori, acquirenti e cittadini;
- CONSIDERATO** che la diffusione del servizio di *open badge* di CINECA – utilizzato da una rete consolidata di amministrazioni pubbliche italiane, come precedentemente indicate – costituisce altresì un elemento strategico nella prospettiva della costruzione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del “fascicolo delle competenze” del dipendente, che dovrà raccogliere tutte le esperienze di formazione maturate nel corso della carriera;
- PRESO ATTO** che per la messa a disposizione e gestione dell’*open badge services* è stato stimato un costo massimo pari ad euro 43.000,00 (IVA esclusa) per un anno oltre ad euro 10.000,00 (IVA esclusa) per la personalizzazione e l’integrazione dello strumento di *open badge* con la piattaforma “Syllabus”, corrispondenti a complessivi euro 53.000,00 (IVA esclusa);
- RITENUTO** di dover procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, tramite trattativa diretta sulla piattaforma www.acquistinretepa.it;
- CONSIDERATO** che i suddetti servizi risultano coerenti con gli obiettivi previsti dalla richiamata Linea di attività 7 del progetto “Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni”,

- ACCERTATA** la sussistenza della copertura finanziaria a valere sulle risorse del PNRR, come disposto dal sopra citato decreto del 6 agosto 2021 che assegna (Tabella A) alla PCM-Ministro per la pubblica amministrazione, euro 1.268.900.000,00 per la realizzazione di interventi nell’ambito della Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, Componente 1 *“Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”* del PNRR;
- CONSIDERATO** che l’iniziativa si è resa necessaria per far fronte a esigenze non ricomprese all’interno del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 del Dipartimento della funzione pubblica, e che sarà inserita nell’aggiornamento del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022 - 2023 attualmente in vigore, adottato con proprio decreto n. ID 40558525 dell’8 giugno 2022;
- VISTO** l’articolo 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che *“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- RITENUTO** di dover assumere, in qualità di Capo del Dipartimento della funzione pubblica, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell’articolo 31, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;
- RITENUTO** di individuare, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 31, comma 5, e 101 del d.lgs. n. 50/2016, quale Direttore dell’Esecuzione del contratto (DEC), il dott. Sauro Angeletti;
- RITENUTO** di procedere alle conseguenti attività per l’acquisizione e la formalizzazione dei servizi sopra indicati nonché alla gestione amministrativa, finanziaria e contabile

DECRETA

- di procedere all’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, mediante trattativa diretta sulla piattaforma www.acquistinretepa.it, al Consorzio interuniversitario CINECA - con sede in Casalecchio di Reno (BO) alla via Magnanelli 6/3, codice fiscale 00317740371 - per la messa a disposizione e gestione dell’*open badge services* nonché per la personalizzazione e l’integrazione dello strumento di *open badge* con la piattaforma *“Syllabus”* del Dipartimento della funzione pubblica, per un anno, prevedendo un importo rispettivamente non superiore ad euro 43.000,00 (IVA esclusa) ed euro 10.000,00 (IVA esclusa), quantificando pertanto una spesa massima complessiva non superiore ad euro 53.000,00 (IVA esclusa);
- di imputare l’importo complessivo stimato in euro 53.000,00 (cinquantatremila/00) oltre IVA, a valere sulla Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, Componente 1



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

“Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”, Investimento 2.3 “Competenze: Competenze e capacità amministrativa”, Sub-investimento 2.3.1. “Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni” del PNRR – CUP J59J21013820006, le cui risorse sono finanziate dall’Unione Europea nell’ambito dell’iniziativa *Next Generation EU* e, in particolare, a valere della Contabilità speciale n. 6290 intestata alla PCM-Ministro per la PA e denominata *PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA*;

3. di assumere, in qualità di Capo del Dipartimento della funzione pubblica, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell’articolo 31, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016;
4. di individuare, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 31, comma 5, e 101 del d.lgs. n. 50/2016, quale Direttore dell’Esecuzione del contratto (DEC), il dott. Sauro Angeletti;
5. di provvedere allo svolgimento di tutte le attività per l’acquisizione e la formalizzazione dei servizi sopra indicati nonché alla gestione amministrativa, finanziaria e contabile;
6. di procedere all’aggiornamento del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023, adottato con proprio decreto n. ID 40558525 dell’8 giugno 2022.

Il presente decreto è pubblicato secondo le forme di legge.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

(Dott. Marcello Fiori)